



» bottiglie scambiate, con la new entry in piattaforma di Bertani. Mentre tra i lotti più costosi, l'unico rappresentante per il Veneto è un Amarone della Valpolicella: la cuvée Riserva 2003 di Giuseppe Quintarelli (496 euro).

ITALIA: ECCO CHI SONO I PIÙ SOSTENIBILI

Trend molto forte in Francia, la sostenibilità è una tra le caratteristiche emerse nelle aste anche per i vini pregiati targati Italia, grazie agli approcci biologici e biodinamici che diverse cantine stanno portando avanti. Negli anni precedenti il 2022, i vini di Abruzzo e Lombardia (con Valtellina e Oltrepò Pavese) erano stati scambiati su Idealwine, ma nel 2022 è emersa molto forte la Sicilia, protagonista con 204 bottiglie scambiate. In particolare, si segnalano i vini di Frank Cornelissen (cuvée Magma 2016, a 360 euro), Tenuta delle terre nere (Vigna don Peppino 2008 a 161 euro). In linea generale, nel 2022, oltre mille lotti aggiudicati di vini italiani sono prodotti secondo i principi di sostenibilità, come il Brunello di Montalcino riserva Soldera di Case Basse annata 2004 (Gianfranco Soldera) venduto per 1.165 euro. ❖

Top 10 Paesi acquirenti di vini italiani

- 1 Francia
- 2 Hong Kong
- 3 Singapore
- 4 Italia
- 5 Danimarca
- 6 Germania
- 7 Belgio
- 8 Corea Del Sud
- 9 Stati Uniti
- 10 Svizzera

fonte: Barometro Idealwine 2022

Il percorso ideale per investire nel vino, secondo Wine Profit

Wine Profit è una società ibrida che si posiziona tra società di investimento nel vino e commercianti di vino. Nata nel 2018 all'interno di Moneysurfers, con cui condivide la sede a Chiasso, in Svizzera, possiede circa 65.000 bottiglie di vino a magazzino, per oltre 7 milioni di euro. Secondo la società, il percorso di investimento in vini pregiati dovrebbe essere strutturato in 4 step principali, per creare collezioni di vini su misura, garantire la qualità di stoccaggio e maturazione fino al raggiungimento del picco finanziario e di mantenere le bottiglie esenti da Iva e accise.

- 1 **Consulenza.** A ogni investitore dovrebbe essere sempre data la possibilità di richiedere un confronto preliminare con un account manager per ricevere tutte le informazioni e chiarire eventuali dubbi su rischi e benefici dell'investimento. L'account manager diventa una figura di riferimento per il collezionista.
- 2 **Acquisto delle migliori bottiglie.** Dopo aver discusso la strategia e varato una proposta di collezione di vini, l'investitore procederà all'acquisto. La selezione dovrebbe essere creata solo su etichette esclusive, di alta qualità e il cui valore si stima possa crescere nel tempo. Inoltre, si consiglia l'acquisto delle bottiglie direttamente dal produttore finale o dai distributori certificati, per garantirne l'originalità e l'integrità.
- 3 **Stoccaggio nel magazzino fiscale.** Dopo l'acquisto, il vino deve essere trasferito in sicurezza presso magazzini dedicati alla maturazione di bottiglie di pregio, affinché venga conservato secondo le corrette condizioni: posizione orizzontale, minima esposizione alla luce, umidità e temperatura costante, assenza di vibrazioni e forti odori.
- 4 **Liquidazione sul mercato.** Una volta che il vino ha raggiunto il suo picco di valore, l'investitore può valutare la vendita delle bottiglie a potenziali acquirenti: ristoranti, alberghi, enoteche o collezionisti privati.